

DELIBERE GIUNTA LUGLIO 2022

21-07-2022

DGC-2022-155 MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA", AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA CULTURA DEL 3 GIUGNO 2022. INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA COMUNALE N. 142 DEL 14/07/2022

STATUTO DELL'ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA

Articolo 1

(Costituzione e sede)

È costituita l'Associazione "ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA" con sede a Genova in Piazza Borgo Pila 42. Tale Associazione sarà definita "Ente" nel prosieguo del presente Statuto.

L'Ente ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato con delibera della Giunta Regionale Ligure n. 321 del 4-2-1994.

L'Ente svolge l'attività, di cui all'articolo 2, nella sala teatrale Teatro della Corte Ivo Chiesa, Teatro Modena e sala Mercato fondi e Scuola di Recitazione, di proprietà del Comune e concessi in uso all'Ente; e nella sala Duse.

Dette sale, site in Piazza Borgo Pila, Piazza Modena 3 e in Via Bacigalupo, sono idonee alla rappresentazione in pubblico di spettacoli.

Articolo 2

(Scopi)

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1/7/2014, n. 71, l'Ente persegue senza scopo di lucro le seguenti finalità statutarie:

- a) allestire e produrre con carattere stabile continuativo, anche in sedi decentrate sul territorio regionale, spettacoli di prosa e musicali di alto livello artistico e culturale;
- b) svolgere altre attività artistiche e culturali connesse e comunque utili allarealizzazione di tali spettacoli;
- c) svolgere un ruolo di sostegno e di diffusione del Teatro nazionale d'arte e di tradizione, nonché la valorizzazione del repertorio italiano contemporaneo;
- d) sostenere l'attività di ricerca e di sperimentazione teatrale, anche in coordinamento con l'Università o con altri Enti culturali;
- e) curare la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento dei quadri artistici e tecnici.

Articolo 3

(Soci Istituzionali)

Soci Istituzionali dell'Ente, nella configurazione fissata dal presente Statuto, sono il Comune di Genova e la Regione Liguria.

I Soci Istituzionali sono tenuti a costituire complessivamente un congruo fondo di dotazione, comunque non inferiore al 5% complessivo delle spese dirette di produzione teatrale accertate nel bilancio consuntivo della stagione teatrale 89/90.

Possono successivamente aderire in qualità di Soci Istituzionali altri enti territoriali o altri enti pubblici che ne facciano richiesta.

Articolo 4
(Soci Sostenitori)

All'Ente possono aderire in qualità di Soci Sostenitori Enti Pubblici o Privati, persone giuridiche e fisiche, che ne facciano richiesta. L'ammissione viene deliberata dall'Assemblea.

I Soci Sostenitori non possono divenire Soci Istituzionali.

I Soci Sostenitori contribuiscono al finanziamento dell'attività dell'Ente sia mediante versamento della quota di adesione sia mediante un congruo contributo annuo, da determinarsi in sede di bilancio di previsione. Tale determinazione diventa impegnativa nei confronti del singolo Socio Sostenitore solo dopo l'approvazione da parte del competente organo amministrativo quest'ultimo.

I Soci Sostenitori in mora con i versamenti non possono esercitare il diritto di voto. Qualora la mora si prolungasse oltre l'anno, l'Assemblea può deliberare la loro esclusione dall'Ente e la decadenza dalle cariche ricoperte.

Articolo 5
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

- a) dal capitale inizialmente conferito da ciascuno degli Enti Fondatori, nel complessivo ammontare di euro 154.937,06 (centocinquantaquattromilanovecentotrentasette/06), così originariamente ripartito:
 - euro 92.962,24 (novantaduemilanovecentosessantadue/24) dal Comune di Genova;
 - euro 30.987,41 (trentamilanovecentoottantasette/41) dalla Provincia di Genova
 - euro 30.987,41 (trentamilanovecentoottantasette/41) dalla Regione Liguria;
- b) dalle quote di adesione dei Soci Sostenitori, nella misura di almeno euro 10.329,13 (diecimilatrecentoventinove/13) per Socio;
- c) dalle eventuali eccedenze attive di ciascun esercizio;
- d) dai beni che pervengono all'Ente a qualsiasi titolo.

Articolo 6
(Spese di gestione)

L'Ente provvede alle spese di gestione per il raggiungimento delle finalità statutarie con:

- a) i redditi del patrimonio;
- b) i proventi derivanti dalle attività di istituto;
- c) i contributi annui dei Soci Istituzionali e dei Soci Sostenitori;
- d) gli interventi finanziari dello Stato;
- e) gli ulteriori eventuali apporti finanziari dei Soci Istituzionali;
- f) qualsiasi altro provento.

I contributi annui sono determinati dai Soci Istituzionali nei rispettivi bilanci di previsione.

In ottemperanza all'articolo 10 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo 1/7/2014, n. 71, i contributi ordinari annuali dei Soci Istituzionali non possono essere complessivamente inferiori alla sovvenzione concessa all'Ente dallo Stato per l'anno solare considerato e devono essere tali da garantire la copertura delle spese di gestione delle sale.

Ciascuno Socio Istituzionale provvede a concedere i contributi di cui sopra nell' seguente percentuale:

- 70% il Comune di Genova;
- 30% la Regione Liguria.

Nel caso in cui dovessero aderire altri enti pubblici le quote dei contributi verranno rideterminate.

Articolo 7

(Organi)

Gli organi dell'Ente sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 8

(Assemblea)

L'Assemblea dell'Ente è costituita dai legali rappresentanti dei Soci Istituzionali o loro delegati e dai 10 membri di cui:

- sette nominati dal Comune di Genova;
- tre nominati dalla Regione Liguria.

Nell'ipotesi in cui aderissero, in qualità di Soci Istituzionali, altri Enti territoriali o altri Enti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 3 del presente Statuto, l'Assemblea sarà costituita da 12 membri, dei quali 10 nominati con le modalità di cui al comma precedente e 2 dagli Enti aderenti.

Dell'Assemblea fanno parte anche i Soci Sostenitori o loro rappresentanti nel numero determinato dall'Assemblea che, comunque, non può essere superiore a 3.

Il rapporto interno dei componenti nominati dai Soci Istituzionali può mutare in relazione alle modificazioni percentuali degli apporti finanziari degli stessi.

I componenti dell'Assemblea durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati per non più di due volte. I designati in sostituzione durano in carica sino al compimento del mandato previsto per il componente sostituito.

Articolo 9

(Competenze dell'Assemblea)

L'Assemblea dei Soci delibera in merito:

- a) alla nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- b) alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
- c) alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) all'ammissione dei Soci Sostenitori e all'esclusione degli stessi qualora siano in mora da oltre un anno nella corresponsione del contributo annuo di cui all'art. 5 o per altri gravi motivi;
- e) all'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- f) all'approvazione dell'organico nonché alle relative sue modifiche;
- g) alla nomina nel suo seno di un Segretario, con il compito di curare la redazione dei verbali delle sedute;

- h) allo scioglimento e alla liquidazione dell'Ente;
- i) alle eventuali modifiche dello Statuto;
- j) ad eventuali rimborsi spesa a favore del Presidente, Vice Presidente, Consiglieri, Segretario e membri elettivi dell'Assemblea;
- k) alla misura dei contributi annui dei Soci Sostenitori.

Articolo 10

(Convocazione dell'Assemblea)

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno due volte l'anno.

L'Assemblea viene convocata, inoltre, ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità, e quando ne venga fatta motivata richiesta da almeno un terzo dei componenti l'Assemblea o dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La convocazione avviene mediante avviso spedito ad ogni Socio almeno dieci giorni prima dell'adunanza, salvo i casi di urgenza in cui si può provvedere alla convocazione con telegramma o a mezzo telefono almeno un giorno prima.

Gli avvisi devono sempre prevedere il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione e contenere l'Ordine del Giorno.

Salvo i casi di urgenza, la documentazione relativa dovrà essere depositata in Segreteria, entro i termini sopra indicati, per l'eventuale consultazione da parte dei membri dell'Assemblea.

Il bilancio deve essere depositato almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione delle riunioni, nel cui Ordine del Giorno siano previste modifiche dello Statuto, deve essere ricevuto dai membri dell'Assemblea almeno 30 giorni prima dell'adunanza.

Articolo 11

(Deliberazioni dell'Assemblea)

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta di voti e con la presenza di almeno la metà dei componenti.

Le deliberazioni concernenti le modifiche dello Statuto e dell'Organico, sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea e con la presenza di almeno due terzi degli stessi.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti l'Assemblea.

Articolo 12

(Presidente e Vice Presidente)

Il Presidente è eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea tra i rappresentanti dei Soci Istituzionali.

Dura in carica cinque anni e può essere rieletto per non più di due volte.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, ha la rappresentanza legale dell'Ente e ne sottoscrive le deliberazioni.

Il Presidente è coadiuvato da un Vice Presidente, anch'esso eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto.

Al Vice Presidente sono delegate le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza od impedimento.

Anche il Vice Presidente dura in carica cinque anni e può essere rieletto per non più di due volte.

Articolo 13

(Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, da tre membri eletti dall'Assemblea e **da almeno un membro** designato dal Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo. **Dura in carica cinque anni e può essere riconfermato per non più di due volte.**

Ad eccezione del componente designato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, gli altri consiglieri sono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea tra esperti nel campo teatrale o amministrativo con modalità che garantiscano la rappresentanza dei Soci Istituzionali.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve tener conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società, di cui alla Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

I Consiglieri eletti in sostituzione di altri rimangono in carica fino al compimento del mandato previsto per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14

(Competenze del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione ha competenza su tutti gli atti che non siano riservati all'Assemblea o alla Direzione.

In particolare, spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) nominare il Direttore;
- b) approvare il repertorio artistico e il piano finanziario dell'anno nonché i programmi di attività artistiche e culturali previste dall'articolo 2, lettera b);
- c) proporre l'organico dell'Ente e le relative modifiche;
- d) approvare l'assunzione e il trattamento economico del personale;
- e) proporre lo schema del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- f) dare esecuzione alle deliberazioni prese dall'Assemblea.

Articolo 15

(Riunioni del Consiglio di Amministrazione) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno sei volte all'anno ed è presieduto dal Presidente. Esso elegge nel suo seno un Segretario, il quale cura la redazione dei verbali delle sedute.

Il Consiglio è convocato dal Presidente secondo le modalità previste dall'art. 10, terzo comma, ad eccezione del termine di convocazione che è ridotto a cinque giorni.

Il Consiglio deve essere convocato anche quando ne facciano motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Per la validità delle riunioni occorre la presenza della maggioranza assoluta di Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle deliberazioni adottate e degli affari trattati il segretario redige apposito verbale, sottoscritto anche dal Presidente.

Articolo 16

(Gratuità delle funzioni)

Le funzioni di Presidente e di Vice Presidente, di Segretario, di Componente dell'Assemblea e di Consigliere sono gratuite.

Articolo 17

(Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri scelti tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili di cui due nominati dall'Assemblea e uno designato dal Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo, con funzioni di Presidente.

I Revisori durano in carica cinque anni e sono riconfermabili per non più di due volte. Per ogni membro effettivo è nominato un supplente.

Articolo 18

(Funzioni del Collegio dei Revisori)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente.

I revisori devono procedere alla revisione dei conti ogni tre mesi e consegnare la relazione al Consiglio di Amministrazione entro un mese dall'avvenuta verifica.

In ogni caso, essi procedono a verifiche su richiesta del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre sono tenuti a presentare una relazione annuale sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo dell'Ente, da allegare agli stessi.

I Revisori assistono alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Al Collegio dei Revisori si applicano, in ordine ai doveri e alle responsabilità, gli articoli 2403, 2404 e 2407 del Codice Civile.

Articolo 19

(Direttore)

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone, estranee al Consiglio, altamente qualificate in particolare per l'esperienza nell'ambito delle attività culturali, teatrali e dell'organizzazione teatrale.

L'incarico di Direttore non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque e può essere rinnovato per non più di due volte.

Articolo 20

(Competenze del Direttore)

Il Direttore:

- a) ha la Direzione artistica e tecnico-amministrativa dell'Ente, con facoltà di delegare a persona qualificata specifici compiti artistici o tecnico- amministrativi;
- b) propone il programma artistico e il programma finanziario dell'Ente;
- c) propone la pianta organica del personale dell'Ente e le suemodificazioni;
- d) dirige gli Uffici e il personale e sovrintende alla gestione dell'Ente, salvi i poteri del Consiglio di Amministrazione;
- e) partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore del Teatro può effettuare prestazioni artistiche per al massimo tre spettacoli ivi rappresentato e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso altri organismi sovvenzionati nel campo del teatro, ai sensi del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1/7/2014, n. 71 e successive modificazioni.

Articolo 21 (Esercizio)

L'esercizio dell'Ente, in sintonia con le norme regolamentari del Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo, ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 15 dicembre e il bilancio consuntivo entro il 30 aprile successivo. Per particolari esigenze il bilancio consuntivo può essere presentato entro il 30 giugno.

Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo devono essere rimessi ai Soci Istituzionali e al Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo, entro un mese corredati dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo devono essere predisposti secondo gli schemi previsti dagli articoli specifici del Codice Civile, in quanto applicabili, e lo stesso principio vale per la redazione del bilancio consuntivo.

Articolo 22 (Eccedenze)

Le eccedenze attive di ciascun esercizio sono devolute esclusivamente all'incremento del patrimonio dell'Ente.

Articolo 23 (Scioglimento dell'Ente)

Lo scioglimento dell'Ente è deliberato dall'Assemblea per manifesta impossibilità di raggiungere i propri fini o per motivi di pubblico interesse.

In tal caso, il residuo scaturente dalla liquidazione sarà messo a disposizione del Comune di Genova e della Regione Liguria, nella misura proporzionale ai rispettivi conferimenti, per essere destinato a scopi artistici e culturali.

Articolo 24 (Rinvio)

Per tutto quanto non contemplato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di associazioni.

21-07-2022

DGC-2022-154 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA REGOLANTE LA DISCIPLINA E GLI IMPEGNI DELLE PARTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BANCHINA F NELLA DARSENA DELLA FIERA DI GENOVA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "WATERFRONT DI LEVANTE"

La Giunta

DELIBERA

1. di approvare lo schema di CONVENZIONE REGOLANTE LA DISCIPLINA E GLI IMPEGNI DELLE PARTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BANCHINA F NELLA DARSENA DELLA FIERA DI GENOVA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "WATER-FRONT DI LEVANTE", tra il Comune di Genova, in qualità di Soggetto Beneficiario e Porto Antico di Genova S.p.A., quale Soggetto Attuatore, il cui testo è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

2. di dare atto che la suddetta Convenzione verrà sottoscritta dal Sindaco di Genova o da suo delegato, a seguito dell'ottenimento del finanziamento regionale, apportando al testo allegato alla presente deliberazione quelle modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;

"CONVENZIONE OPERATIVA PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BANCHINA F NELLA DARSENA DELLA FIERA DI GENOVA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO WATERFRONT DI LEVANTE – TRASFERIMENTO DELLE RISORSE AL SOGGETTO ATTUATORE"

TRA

IL COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n.9, codice fiscale n.00856930102, rappresentato da _____, nato a _____, nella sua qualità di _____, Ente che di seguito verrà indicato come Comune, in qualità di Soggetto Beneficiario;

e

PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A., con sede in Genova Calata Molo Vecchio 15, P.IVA 03502260106", in persona _____, nella sua qualità di _____, come sopra domiciliato, munito di idonei poteri a quanto infra, in qualità di Soggetto Attuatore;

d'ora innanzi "Comune" e "Porto Antico" verranno congiuntamente chiamate le "Parti"

PREMESSO CHE:

- a) è in corso di realizzazione l'intervento di rigenerazione urbana dell'ex area fieristica del Waterfront di Levante, progetto basato sul Masterplan redatto dall'Arch. Renzo Piano;
- b) il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- c) il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto dell'intervento complessivo e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;
- d) nell'ambito del Recupero del Waterfront di Levante, tra gli interventi complementari all'attuazione complessiva dell'opera nonché al rilancio complessivo delle aree, c'è la realizzazione della "Nuova Banchina F", a sud dell'area interessata dal progetto d'insieme;
- e) è interesse primario della Civica Amministrazione la realizzazione degli investimenti manutentivi ed infrastrutturali volti alla conservazione dell'area e delle sue strutture, al fine di favorire lo sviluppo del mercato turistico e di promuovere eventi socio-politici, oltre ad essere coerente con il progetto di valorizzazione del territorio genovese che pone al centro l'economia turistica e la riqualificazione del patrimonio del Comune di Genova;
- f) l'area di intervento, insistente sul demanio marittimo, è attualmente nella disponibilità concessoria pluriennale della società Porto Antico SpA, soggetto esercente gli spazi e destinatario pertanto dell'opera in parola;

- g) tale intervento prevede, in ragione delle evoluzioni sviluppate in sede di progettazione esecutiva, la costruzione di una banchina costituita da serraglia ordinata ed allineata di blocchi ciclopici in calcestruzzo da 35 ton sormontata da trave di bordo banchina opportunamente attrezzato ai fini diportistici, con riempimento retrostante e sistemazione del piazzale limitrofo;
- h) Il progetto definitivo dell'opera ha ottenuto titolo abilitativo in sede di conferenza stato/regione con decreto della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP) n. 747 del 22/07/2021 è stata avanzata, a cura della civica amministrazione, richiesta di finanziamento dell'opera in questione alla Regione Liguria a valere sulle risorse del Fondo Strategico Regionale per l'annualità 2022;
- i) con nota prot. n. 221912 del 18/03/2022 Regione Liguria, in previsione dell'accoglimento del finanziamento, ha richiesto la trasmissione del progetto definitivo, dell'atto di approvazione e del cronoprogramma dell'intervento;
- j) facendo seguito alla precedente comunicazione, con nota prot. n. 121383 del 30/03/2022 la Civica Amministrazione ha trasmesso la scheda tecnico-amministrativa dell'intervento di rifacimento della "Banchina F";
- k) con Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 7/04/2022 il Comitato di indirizzo del Fondo Strategico di Regione Liguria ha destinato euro 1.620.982,45 per l'intervento di Realizzazione della nuova Banchina F nell'ambito del Progetto del Waterfront di Levante;
- l) il costo complessivo dell'opera, da quadro economico, ammonta ad euro 1.801.092,45 comprensivo di IVA se dovuta, il Comune di Genova si è impegnato a garantire una quota di cofinanziamento pari ad euro 180.110,00;
- m) con Deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 21/04/2022 è stato approvato il conferimento dell'opera relativa alla Nuova Banchina F alla società Porto Antico nella forma dell'aumento di capitale in natura.

tutto ciò premesso tra le Parti, così come sopra rispettivamente rappresentate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1: PREMESSE

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "Convenzione").

Allegati: planimetrie

ARTICOLO 2: OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Con la presente Convenzione Operativa, nel comune interesse condiviso di cui alle premesse, vengono disciplinati i rapporti giuridici tra il Comune di Genova, Soggetto Beneficiario delle risorse erogate da

Regione Liguria nell'ambito del Fondo Strategico Regionale annualità 2022 con Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 7/04/2022 e Porto Antico, Soggetto Attuatore nonché concessionario del compendio demaniale marittimo, titolare del decreto autorizzativo dell'opera e pertanto unico gestore delle aree relative all'intervento di cui trattasi.

2. La presente Convenzione Operativa costituisce, pertanto, regolamento di disciplina dei rapporti tra le Parti per la realizzazione dell'intervento di "Realizzazione della nuova Banchina F" anche ai fini di cui alle premesse sub n) sopra riportate.
3. La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ART. 3: OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Porto Antico, quale Soggetto Attuatore come sopra individuato, sarà incaricato della realizzazione dell'opera di Realizzazione della Banchina F come in premessa descritta e come da progetto Definitivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 24/03/2022 e successive evoluzioni in sede di progettazione esecutiva.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere al Soggetto Beneficiario, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni assegnate;
3. I lavori dovranno essere resi completi e funzionali entro l'apertura al pubblico del Salone Nautico 2022 e compiutamente collaudati entro il mese di novembre 2022.

ARTICOLO 4: CIRCUITO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. In virtù di quanto sopra, il Soggetto Beneficiario Comune di Genova trasferirà le risorse pari a complessivi Euro 1.801.092,45 (importo determinato da quadro economico preventivo che verrà raggugliato all'effettivo costo dell'opera) al Soggetto Attuatore con le modalità specificate della presente Convenzione.
2. L'importo di cui sopra sarà corrisposto dal Comune di Genova in favore di Porto Antico con le seguenti modalità e tempistiche:
 - Una quota pari al 20% sarà corrisposta a titolo di acconto delle risorse ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione a seguito di emissione da parte di Porto Antico di regolare fattura di acconto;
 - La rimanente quota a saldo sarà corrisposta sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi a seguito di emissione di regolare fattura di saldo;
3. Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni mediante versamento con causale: "Realizzazione Banchina F", su:

4. conto corrente n. 7832180
5. presso BANCA CARIGE SPA
6. ABI 06175 – CAB 01455 – CIN L
7. IBAN IT47L0617501400000007832180

ARTICOLO 5: FLUSSI INFORMATIVI E VIGILANZA SULL'ATTIVITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Le Parti concordano che Porto Antico dovrà presentare adeguato riscontro con apposita documentazione rendicontativa delle lavorazioni eseguite al Soggetto Beneficiario.
2. Il Comune di Genova, anche seguito alle richieste di monitoraggio dell'intervento da parte di Regione Liguria, potrà richiedere relazioni sullo stato delle lavorazioni.
3. In relazione alle attività delegate, oggetto della presente Convenzione Operativa, il Soggetto Beneficiario effettuerà controlli periodici a cadenza annuale sulle attività e i controlli effettuati dal Soggetto Attuatore.

ARTICOLO 6: ALTRE PATTUZIONI

1. IL CUP associato all'intervento è B32J22000000002 e dovrà essere riportato in tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti allo stesso.

ARTICOLO 7: FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione sarà competente il Foro di Genova, fatta salva la giurisdizione del Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria per i profili esclusi dalla giurisdizione ordinaria.

ARTICOLO 8: SPESE DI REGISTRAZIONE

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Parte II del DPR 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Per il Comune _____

Per Porto Antico _____

21-07-2022

DGC-2022-153 PARZIALE MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO SITO IN PIAZZA CARIGNANO IN CONCESSIONE ALLA SOCIETÀ GENOVA PARCHEGGI SpA, AI SENSI DELLA DGC N. 911/2000 S.M.I.

21-07-2022

DGC-2022-151 INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE CCDI 2022 PERSONALE DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA

21-07-2022

DGC-2022-150 INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE NON APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA- ANNUALITA' ECONOMICA 2022

21-07-2022

DGC-2022-149 CONFERMA DELLE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GENOVA.

21-07-2022

DGC-2022-148 MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

ALLEGATO A

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

PARTE I
L'ORGANIZZAZIONE

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
<p>TITOLO IV - SVILUPPO E GESTIONE DELLA DIRIGENZA</p> <p>Art. 35 - Accesso alla qualifica di dirigente</p> <p>1. Le modalità, le procedure ed i requisiti per l'accesso alla qualifica di dirigente sono definite nella seconda parte del presente Regolamento.</p>	<p>TITOLO IV - SVILUPPO E GESTIONE DELLA DIRIGENZA</p> <p>Art. 35 - Accesso alla qualifica di dirigente</p> <p>1. Le modalità, le procedure ed i requisiti per l'accesso alla qualifica di dirigente sono definite nella seconda parte del presente Regolamento.</p> <p>2. <i>I dirigenti di prima nomina, assunti a tempo indeterminato, per tutta la durata del periodo di prova sono inquadrati nella posizione di accesso dirigenziale di fascia D.</i></p>

21-07-2022

DGC-2022-147 CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA MANIFESTAZIONE SPORTIVA "GENOVA IN BICI"

Premesso, infine, che:

– la citata manifestazione, ormai conclusa, si è articolata lungo l'arco di nove week end, per i mesi di aprile, maggio e giugno, dislocandosi per tutta la città di Genova nel seguente ordine:

- 2 e 3 aprile, Piazza Caricamento, Municipio I CENTRO;
- 9 e 10 aprile, Giardini Cavagnaro, Municipio IV MEDIA VALBISAGNO;
- 23 e 24 aprile, Piazza Pallavicini, Municipio V RIVAROLO;

- 30 e 1° maggio, Largo Calasetta, Municipio VII PEGLI;
- 7 e 8 maggio, Largo Gozzano, Municipio II CENTRO OVEST;
- 14 e 15 maggio, Piazzale Carristi d'Italia, Municipio IX LEVANTE;
- 21 e 22 maggio, Piazza dei Micone, Municipio VI MEDIO PONENTE;
- 28 e 29 maggio, Piazza Romagnosi, Municipio III BASSA VALBISAGNO;
- 4 e 5 giugno, Piazza Rossetti, Municipio VIII MEDIO LEVANTE;

La Giunta

DELIBERA

1) di approvare l'erogazione di un contributo di tipo economico, nel limite massimo di € 21.600,00 a favore del Consorzio Zena Trail Builders, quale proponente e partecipante attivo nella realizzazione della manifestazione, organizzata dal Comune di Genova e denominata "Genova in bici", a ristoro delle spese preventivate dallo stesso Consorzio, dettagliate nella relazione descrittiva - allegato parte integrante al presente provvedimento - ed attestate tramite la documentazione prodotta, per l'organizzazione e la riuscita dell'evento;

2) di riconoscere al Consorzio Zena Trail Builders il predetto contributo ad integrale copertura degli esborsi preventivati, come descritti al punto 1), in deroga al limite del cinquanta per cento, posto dall'art. 25, comma 3 del Regolamento sulla concessione di contributi economici del Comune di Genova, così come previsto dall'art. 25, comma 4 del Reg. cit.;

14-07-2022

DGC-2022-146 PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA PROSECUZIONE DEI PROGETTI DEL SISTEMA ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE PER FAMIGLIE, ADULTI E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

La Giunta,
D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare l'adesione al bando del Ministero dell'Interno al fine di consentire al Comune di Genova titolare di progetti di seconda accoglienza per categoria Ordinari e per MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) , in scadenza il 31.12.2022, di presentare domanda di prosecuzione per il triennio 01.01.2023 - 31.12.2025, per 300 posti per il progetto SAI Ordinari per Famiglie e Adulti, di 350 posti per MSNA e 50 posti per neo maggiorenni fino a massimo 21 anni, per complessivi 400 posti SAI MSNA, con relativa richiesta di incremento di quota giornaliera per minore pro capite pro die;

14-07-2022

DGC-2022-145 INTERVENTI PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA STATALE "V. CENTURIONE" – SALITA INFERIORE CATALDI ,5 – MUNICIPIO VI – MEDIO PONENTE

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1)di approvare il Progetto Definitivo dell'intervento: "Messa a norma degli impianti elettrici e speciali dell'edificio scolastico scuola media statale "V. CENTURIONE" - Salita Inferiore Cataldi", sita in Genova, alla via Salita Inferiore Cataldi, n.5 – Municipio VI – Medio Ponente – Genova Sestri, per un importo complessivo di euro 484.000,00, come da Computi Metrici Estimativi e relativo Quadro Economico allegato al presente provvedimento, composto dagli elaborati indicati nell'"Elenco Elaborati di Progetto" e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori	€	
		<i>di cui importo dei lavori ivali al 22%</i>	€ 325.700,00	
		Totale importo lavori	€ 325.700,00	
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 14.500,00
		<i>di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 10.660,00	
		<i>di cui oneri covid</i>	€ 3.840,00	
A.3	Lavori in economia		€ 22.800,00	
	Totale (A.1+A.2+A.3)		€ 363.000,00	
Totale importo soggetto a ribasso			€ 325.700,00	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00	
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00	
	B.4	Imprevisti (max. 8%)	€ 18.150,00	
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 0,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)	€ 7.257,06	
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 0,00	
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 622,90	
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, coordinatore sicurezza in fase esecuzione	€ 9.000,00	
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)	€ 0,00	
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.14)			€ 35.029,96	
C. I.V.A.	C I.V.A.		€	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22% € 79.860,00	
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22% € 6.110,04	
Totale IVA			€ 85.970,04	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 484.000,00	

14-07-2022

DGC-2022-144 DEMOLIZIONE DI UN EDIFICIO DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN SALITA BOCCAFÒ CIVV. 3-5 – CUP B36J22000050004 – MOGE 21008 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Per il testo completo della delibera clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/144-2022.pdf

Relazione generale: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/144-2022-1.pdf

07-07-2022

DGC-2022-141 APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DEL TURISMO A TITOLO "AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMUNI A VOCAZIONE TURISTICO-CULTURALE CON SITI UNESCO E CITTÀ CREATIVE UNESCO – APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL SITO UNESCO STRADE NUOVE E IL SISTEMA DEI PALAZZI DEI ROLLI E BUFFER ZONE: "D.O.G.E.: DIMORE DELL'OSPITALITÀ GENOVESE EUROPEA."

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la partecipazione del Comune di Genova all'Avviso pubblico per progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale con siti Unesco e Città creative Unesco";

2) di approvare la proposta di progetto per la partecipazione di cui al punto 1) per gli interventi come da scheda Idea Progetto, allegata quale parte integrante al presente atto, a titolo «"D.O.G.E.: Dimore dell'Ospitalità Genovese Europea." Genova Capitale Europea dell'accoglienza tra '500 e '600. Progetto di valorizzazione turistica del sito Unesco Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli e Buffer Zone»;

3) di individuare la Direzione Attività e Marketing del Turismo come referente del progetto «"D.O.G.E.: Dimore dell'Ospitalità Genovese Europea." Genova Capitale Europea dell'accoglienza tra '500 e '600. Progetto di valorizzazione turistica del sito Unesco Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli e Buffer Zone» per la presentazione della proposta progettuale di dettaglio nei termini e nei modi stabiliti dall'Avviso Pubblico in oggetto ovvero entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo con il Ministero del Turismo;

4) di dare atto che, qualora il progetto fosse ammesso a finanziamento, per l'implementazione dello stesso sarà demandato quanto segue:

- a. alla Direzione Attività e Marketing del Turismo tutti gli atti necessari ai fini della partecipazione al progetto in questione e le conseguenti attività di implementazione delle parti di competenza;
- b. alla Direzione Comunicazione ed Eventi le funzioni di competenza relative alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla campagna di comunicazione di Brand Awareness e alla realizzazione e promozione degli eventi collegati al progetto;
- c. alle Direzioni Attività e Marketing Culturale e Facility Management la realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro di parti di Palazzi dei Rolli con particolare riferimento allo scalone

4) di dare atto che, qualora il progetto fosse ammesso a finanziamento, per l'implementazione dello stesso sarà demandato quanto segue:

- a. alla Direzione Attività e Marketing del Turismo tutti gli atti necessari ai fini della partecipazione al progetto in questione e le conseguenti attività di implementazione delle parti di competenza;
- b. alla Direzione Comunicazione ed Eventi le funzioni di competenza relative alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla campagna di comunicazione di Brand Awareness e alla realizzazione e promozione degli eventi collegati al progetto;
- c. alle Direzioni Attività e Marketing Culturale e Facility Management la realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro di parti di Palazzi dei Rolli con particolare riferimento allo scalone

5) di dare atto che eventuali ulteriori risorse di Bilancio necessarie per l'attuazione del Progetto troveranno imputazione nel budget delle Direzioni coinvolte: Attività e Marketing del Turismo, Attività e Marketing Culturale, Comunicazione ed Eventi, Facility Management, previo inserimento dei suddetti interventi all'interno dei Documenti Previsionali e Programmatici;

6) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione degli interventi e delle modalità di affidamento degli stessi e, per quanto di competenza, ai fini dell'attuazione dell'intervento;



PRESENTAZIONE IDEA DI PROGETTO PER SITI UNESCO E I COMUNI APPARTENTENTI ALLA RETE DELLE CITTÀ CREATIVE DELL'UNESCO

A. ANAGRAFICA DEI BENEFICIARI

OMISSIS

B.2 Strategia di valorizzazione turistica del sito UNESCO/Città creativa

Descrizione del contesto	<p>Genova è una città d'arte che trova nel turismo una vocazione affermatasi nel tempo grazie al ricchissimo patrimonio architettonico e culturale, situato nel Centro Storico medievale tra i più grandi d'Europa.</p> <p>Dopo la nomina a Capitale Europea della Cultura nel 2004 e l'inserimento del Centro Storico nella Lista Patrimonio storico dell'Umanità per il sistema dei palazzi Nobiliari del Rolli nel 2006, è in atto la rigenerazione dell'area per rendere il patrimonio culturale ed artistico ancora più accessibile a residenti e turisti.</p> <p>La sua posizione strategica la rende una naturale Capitale del Mediterraneo, ruolo al quale ambisce in un'ottica di nuovo posizionamento della destinazione turistica all'insegna della sostenibilità e dell'inclusione smart.</p> <p>La città di Genova ha subito, come tutte le città, ingenti danni economici derivanti dal dilagare</p>
--------------------------	--

	<p>della pandemia di Covid19 a partire da marzo 2020. In modo particolare, la sua connotazione di città portuale e crocieristica ha determinato un ulteriore aggravio in termini di minori entrate, derivante dal blocco nei movimenti di merci e persone.</p> <p>Il settore turistico è stato quindi uno di quelli particolarmente colpiti, con ricadute negative su diversi comparti produttivi e sulla Città, del quale rappresenta uno degli asset più significativi. L'arrivo della pandemia e le restrizioni che si sono susseguite nei mesi successivi si sono andate a sommare ad alcune criticità che già interessavano il settore turistico cittadino. In primis, l'accessibilità alla Città dall'esterno è stata messa in crisi con il crollo del Ponte Morandi nel 2018; poi la forte stagionalità delle presenze turistiche, cioè l'affollamento di visitatori in determinati momenti dell'anno e la loro assenza in altri, con ricadute sulla qualità dei servizi offerti e sulla qualità di vita dei cittadini.</p> <p>Genova ha diversi punti di forza per quanto concerne la sua attrattività turistica. La ricca vita culturale si esprime nei suoi musei, nel suo teatro dell'opera e in quelli di prosa, nei numerosi eventi realizzati in location mozzafiato. Il mare in città, con le sue spiagge e Promenade, il verde e le montagne a due passi dal centro, regalano opportunità di passeggiate, sport e svago a stretto contatto con la natura.</p> <p>Il blu profondo del Mar Ligure offre svago e sport di ogni genere, in un clima piacevole in ogni stagione; dal porto di Genova, dove ogni anno passano 3,5 milioni di passeggeri, partono settimanalmente crociere per il Mediterraneo e non solo.</p> <p>Genova è anche città che organizza eventi di richiamo internazionale, sia dal punto di vista congressuale, sia dal punto di vista dei festival e dei Saloni, tra i quali spiccano Euroflora e Salone Nautico, in grado di richiamare visitatori da tutta Europa.</p> <p>Nel 2023 in particolare, oltre all'appuntamento annuale con la rassegna Genova Jeans, si terrà la finale della Ocean Race, l'evento sportivo più lungo del mondo, gara velica partita da Alicante nel 2022 che troverà a Genova il suo culmine.</p>
<p>Descrizione della strategia</p>	<p>Il Progetto DOGE ha come obiettivo generale quello di incrementare le presenze turistiche – intese come pernottamenti – nella città, andando quindi riprendere il percorso di crescita come destinazione turistica interrotto a causa del Covid nel 2019 e a migliorarlo ulteriormente. L'idea guida del progetto è quella di rendere Genova meta turistica in chiave culturale, storica e artistica, intervenendo sull'asset del Patrimonio Unesco presente - Strade nuove e i Palazzi dei Rolli – potenziando la sua attrattività e la sua comunicazione verso il pubblico italiano ed internazionale.</p> <p>Il Sistema dei Palazzi nobiliari era composto dalle dimore delle Famiglie genovesi che ospitavano le delegazioni internazionali in visita alla Città ed erano inclusi in elenchi pubblici denominati "Rolli". Questo Sistema, situato nel Centro Storico della Città, viene annualmente valorizzato attraverso i "Rolli Days", giornate nelle quali alcuni di essi vengono aperti ai visitatori.</p> <p>DOGE prevederà l'ampliamento del calendario di eventi a matrice culturale su tutti i mesi dell'anno, coinvolgendo tutto il Centro Storico /Buffer zone in modo da mantenere alta l'attenzione e l'interesse attorno al Patrimonio Unesco e favorendo la de-stagionalizzazione ed una maggiore permanenza media da parte dei turisti.</p> <p>Accanto a questa parte, verrà sviluppata una strategia di comunicazione volta a migliorare la conoscenza e la percezione delle dimore genovesi Patrimonio Unesco sia presso il mercato di prossimità sia presso quello internazionale, con l'obiettivo di far conoscere Genova ed attirarvi sempre più persone.</p> <p>In questo senso, verrà prestata particolare attenzione alla segmentazione dei mercati con particolare attenzione a young, senior, families, luxury, mercati a corto raggio e mercati europei, specialmente paesi del Nord Europa; la comunicazione verrà quindi declinata a seconda dei vari mercati e dei vari target groups.</p> <p>La terza direttrice di questa strategia riguarda il potenziamento e la digitalizzazione dei servizi per il turista ed è incentrata sulla digitalizzazione di alcuni dei Palazzi più importanti e significativi, al fine di consentire la fruizione del bene anche nei momenti di chiusura al pubblico.</p> <p>Il quarto pilastro sarà invece lo sviluppo di una offerta turistica dedicata, attraverso strumenti digitali (app, city pass, realtà aumentata) e strumenti fisici che verranno realizzati e promossi, proponendo al visitatore un ampio ventaglio di possibilità per le più diverse esigenze ed interessi. Rubens, Paganini, Genova Jeans, animeranno Genova ed il suo Centro Storico incrementando la "awareness" rispetto al Patrimonio Unesco.</p> <p>A supporto della progettualità verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria di alcune delle Dimore più importanti, Palazzo Tursi e Palazzo Bianco, in particolare lo scalone principale e il giardino-camminamento tra Palazzo Bianco e Palazzo Tursi al fine di permettere al turista la fruizione di questi beni in totale sicurezza.</p>

Capacità del Progetto di produrre ricadute concrete sul settore turistico locale:
 Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto di valorizzazione turistica, mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo

<p>Tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con riferimento anche alla componente femminile e dei giovani</p>	<p>Il Progetto DOGE ha l'obiettivo generale di stimolare il comparto turistico nel suo insieme, generando maggiori presenze ed esternalità positive in tutto l'indotto occupazionale.</p> <p>Gli obiettivi specifici perseguiti al fine di raggiungere quello generale andranno quindi a sostenere, tra le altre cose, l'occupazione, tutelando i posti di lavoro attualmente in essere ed avviando processi in grado di produrne di nuovi.</p> <p>Uno dei principali risultati attesi dal progetto è quello di mitigare gli effetti negativi della stagionalità turistica, stimolando l'afflusso di visitatori durante tutto l'anno e non solo nei consueti momenti di picco.</p> <p>Il Progetto DOGE prevede l'aumento dell'offerta turistica nel suo insieme, sia attraverso nuovi servizi sia attraverso nuovi prodotti; tanto la digitalizzazione di alcuni Palazzi del Centro Storico quanto i nuovi percorsi/itinerari turistici daranno un nuovo impulso a tutta la filiera, stimolando i percorsi di imprenditoria e di autoimpiego. Questo processo riguarderà soprattutto il Centro Storico cittadino, buffer-zone Unesco, già interessato da massicci interventi di riqualificazione da parte dell'Amministrazione, che avrà il compito di sostenere e facilitare tali dinamiche.</p> <p>DOGE valorizzerà inoltre i giovani laureati in beni culturali, già impegnati nel corso dei Rolli Days, ampliando le loro possibilità lavorative fino a creare una vera e propria Accademia traguardando così la creazione di un profilo lavorativo altamente specializzato.</p>
<p>Sviluppo della filiera turistica</p>	<p>Lo sviluppo ulteriore della filiera turistica sarà uno dei risultati che il progetto raggiungerà con la sua implementazione.</p> <p>Uno degli strumenti principali in tal senso sarà l'interazione con il Progetto Phygital, promosso dall'Amministrazione e finanziato con fondi React-EU; il progetto DOGE ed il progetto Phygital metteranno insieme la geolocalizzazione del turista nel Centro Storico e l'erogazione di informazioni e di servizi turistici con la finalità, da una parte di migliorare l'experience del visitatore e, dall'altra, quella di creare le condizioni per l'apertura di nuovi esercizi ed attività commerciali legati al turismo. Una particolare attenzione verrà riservata alle start-up a matrice turistica –in primis sui temi della mobilità, dell'accessibilità, del digitale – ed al segmento luxury, per il quale c'è forte interesse e sono già in essere importanti segnali di sviluppo imprenditoriale.</p> <p>Tra le esperienze e le connotazioni specifiche che la Città sarà in grado di offrire attraverso la filiera turistica, si evidenzia la parte congressuale - con ville, castelli e meeting rooms in suggestive cornici - e quella legata alla mobilità green, con la creazione di una struttura dedicata nell'area del Porto Antico.</p> <p>In ultimo, evidenziamo l'ulteriore sviluppo della filiera attraverso il recente accordo stipulato con Costa Crociere, che ritornerà ad avere Genova come suo hub; questo darà nuovo e forte impulso alle attività connesse al turismo di matrice crocieristica.</p>
<p>Incremento dei flussi turistici</p>	<p>Incrementare i flussi turistici rappresenta l'obiettivo principale del progetto DOGE.</p> <p>Genova ha una forte vocazione turistica, determinatasi anche in sostituzione della sua connotazione industriale venuta a mancare negli anni '80.</p> <p>La connotazione turistica intrapresa negli anni '90 si è poi ulteriormente rafforzata nei primi anni 2000, culminando nel 2004 con Genova Capitale europea della Cultura; la Città ha saputo cogliere questa importante opportunità, mettendo a sistema tutte le sue potenzialità e qualificandosi definitivamente non solo come hub portuale e crocieristico, ma come destinazione culturale capace di attrarre visitatori sia nazionali che esteri.</p> <p>La nuova identità di destinazione turistico-culturale ruota necessariamente attorno ad uno degli asset principali in tal senso, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli; questi beni hanno infatti potenzialità ancora da sfruttare fino in fondo, in grado di produrre ulteriori miglioramenti nei numeri dei flussi turistici diretti a Genova. La strategia che il progetto intende perseguire in tal senso consiste nell'attuare una maggiore comunicazione verso l'esterno sul patrimonio Unesco, realizzando un calendario di eventi sui dodici mesi connotati a tema Rolli, in modo di intercettare pubblici diversi e convogliarli verso la visita di Genova e del suo Centro Storico Patrimonio Unesco. Attraverso la valorizzazione di questa identità e la sua efficace comunicazione verso l'esterno, il risultato atteso è il raggiungimento di nuovi segmenti di mercato turistico e l'incremento delle presenze in quelli già presenti, segnatamente quello legato alla cultura e all'arte.</p> <p>Unitamente a questo risultato, intendiamo perseguire la de-stagionalizzazione dei flussi e l'aumento nella permanenza media degli arrivi; la costruzione di una offerta variegata in grado di attirare più visitatori e di aumentare la durata del loro soggiorno è una delle attività alle quali la Città si sta maggiormente applicando.</p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</p>	<p>La Città è tuttora fortemente impegnata nella valorizzazione dell'asset del Centro Storico, in modo particolare attraverso le due edizioni annuali dei Rolli Days, durante le quali alcuni dei Palazzi Unesco vengo aperti gratuitamente al pubblico ed i visitatori hanno la possibilità di ammirare le bellezze lì custodite con l'aiuto di divulgatori specializzati.</p> <p>I dati sulle presenze, in continua ascesa, confermano però che la maggior parte sono di cittadini</p>

	<p>genovesi o liguri, suggerendo quindi il bisogno di stimolare le visite di coloro che vengono da altre regioni o Paesi. L'obiettivo in questo caso è quello di lavorare su una comunicazione più incisiva e mirata, capace di intercettare segmenti di mercato poco raggiunti sinora; il turismo di prossimità sarà quello più stimolato, con una particolare attenzione al mercato francofono e mitteleuropeo.</p> <p>Come già evidenziato, la presenza di due edizioni dei Rolli Days concentra l'attenzione attorno al Patrimonio Unesco solo in determinati periodi dell'anno, maggio/ottobre. Il bisogno in questo caso è quello di dare rilevanza al Centro Storico cittadino durante tutto l'anno e non solo durante i giorni della manifestazione.</p> <p>A questo bisogno DOGE intende dare risposta ponendo l'attenzione sul patrimonio Unesco attraverso un calendario di eventi con i Rolli come denominatore comune, capace quindi di intercettare pubblici diversi in diversi momenti dell'anno.</p> <p>La digitalizzazione dei Palazzi invece, risponde all'esigenza di rendere il patrimonio Unesco accessibile e fruibile anche nei momenti di chiusura, trattandosi in prevalenza di edifici ad uso privato non sempre aperti. Le possibilità offerte dal digitale permettono di superare questa criticità, mettendo a disposizione del visitatore audio, testi, video che consentono di immergersi nella bellezza del Sistema dei Palazzi Rinascimentali genovesi.</p> <p>Infine, l'offerta di nuovi itinerari tematici risponde alla necessità di offrire al turista un più ampio ventaglio di possibilità e di esperienze di visita, rispondendo al bisogno della differenziazione di segmenti turistici e di rivitalizzazione del Centro Storico; la rinnovata offerta turistica della città si propone di coniugare l'obiettivo di una proposta più ampia, completa e di qualità con la sicurezza e la sostenibilità, che il turismo post-Covid richiede, quali fattori prioritari. Il progetto DOGE si inquadra quindi nella complessiva strategia del Comune di Genova di questi anni, che si fonda su uno sviluppo turistico equilibrato e bilanciato, rivolto sì all'incremento dei flussi, ma tenendo sempre in considerazione le esigenze dei residenti e il rispetto per la conservazione del patrimonio architettonico e culturale della città.</p>
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</p> <p>Indicare se il Comune partecipa (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazione in corso/terzo e la relativa coerenza dell'attuale strategia</p>	<p>Il progetto DOGE avrà una forte interazione con il Progetto Phygital, in via di implementazione. Entrambi i progetti si inscrivono nella più ampia strategia portata avanti dalla Amministrazione, incentrata sull'utilizzo del digitale e della infrastruttura fisica finalizzata alla realizzazione e fornitura di servizi al cittadino.</p> <p>Phygital sarà infatti la cornice entro cui verrà sviluppata e realizzata la rete necessaria alla geolocalizzazione in centro storico ed anche la nuova app dove confluiranno tutte quelle attualmente in forza al Comune, tra cui anche VisitGenoa, app turistica della Città.</p> <p>DOGE si iscrive inoltre nel più ampio Piano Turistico Triennale di Regione Liguria, con l'obiettivo di sviluppare incoming e offerta turistica sostenibile e qualificata "all season".</p> <p>Infine, il Piano di gestione del Sito Unesco, avente come scopo la definizione di piani strategici attraverso i quali individuare gli obiettivi e le relative azioni per la valorizzazione e la conservazione del Sito.</p>
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di valorizzazione turistica del Sito UNESCO nel Comune (o nei Comuni dell'aggregazione) o della città creativa</p> <p>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto di sviluppo e valorizzazione turistica; descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alle Strategie di valorizzazione turistica (nel caso di più Comuni in aggregazione descrivere il contesto imprenditoriale sinteticamente raggruppando i Comuni con caratteristiche simili)</p>	<p>Il principale stakeholder nel contesto imprenditoriale turistico della città sono gli albergatori, con quasi 2.000 strutture recettive, tra alberghi e B&B, ed una disponibilità di posti letto pari a 18.000 unità.</p> <p>Questo stakeholder è in contatto permanente con il Comune attraverso il Tavolo Permanente per lo Sviluppo Strategico del Turismo, connessione che permette all'Amministrazione di lavorare sugli introiti derivanti dalla Tassa di Soggiorno e agli operatori alberghieri di avere un immediato riscontro ed appoggio su tutte le questioni inerenti all'accoglienza e il "Sistema turismo" della città. Il Tavolo ha l'obiettivo di condividere con gli stakeholders la finalizzazione dei proventi dell'Imposta di Soggiorno, valorizzando le proposte delle varie parti coinvolte.</p> <p>La criticità principale rilevata dagli operatori alberghieri è quella legata alla stagionalità della destinazione turistica; Genova è in grado di attrarre ed ospitare migliaia di visitatori ma con un andamento ciclico, con mesi di bassa stagione – quelli invernali – ed altri di piena occupazione delle camere, che spesso non riescono a soddisfare la domanda.</p> <p>Il progetto DOGE e la sua strategia contrasteranno la stagionalità delle presenze, proponendo eventi su tutti i dodici mesi e richiamando – attraverso una più incisiva attività comunicativa – a Genova un numero maggiore di visitatori sia dal turismo di prossimità che da mercati più lontani.</p> <p>Il sistema di digitalizzazione dell'offerta turistica della città passa anche attraverso la fornitura di dispositivi touch (ipad, totem, monitor touch) ai principali alberghi genovesi, circa 40, che sono a disposizione del visitatore per ottenere informazioni on site ed organizzare quindi il proprio soggiorno in totale comodità. Questo sistema, già implementato con Fondi Europei con la finalità di digitalizzare le info turistiche e migliorare la qualità dei servizi al visitatore, verrà ulteriormente potenziato e messo a supporto alla strategia generale del Progetto per assicurarne la buona riuscita.</p> <p>Altro stakeholder di riferimento sono i tour operator, con i quali l'Amministrazione ha un filo diretto e che giocheranno un ruolo cruciale nella diffusione dei prodotti turistici realizzati e</p>

	<p>veicolati da DOGE; il loro coinvolgimento consentirà di raggiungere, attraverso i loro canali, sempre più visitatori dando così visibilità alla città e alla sua proposta turistica.</p> <p>In generale, il progetto DOGE si propone di valorizzare ed approfondire ulteriormente il concetto di network tra stakeholders turistici, nell'ambito della più ampia strategia portata avanti dalla Amministrazione incentrata sul continuo dialogo e sul virtuoso scambio di informazioni e progettualità.</p>
<p>Qualità degli interventi proposti:</p> <p>Descrivere gli elementi salienti che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</p>	
<p>Sinergia e integrazione tra gli interventi</p>	<p>Gli interventi principali saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di calendario eventi a tema Unesco, il più possibile calibrati sui dodici mesi del 2023; -implementazione di un piano di comunicazione mirato e principalmente rivolto al mercato di prossimità; -digitalizzazione dei Palazzi patrimonio Unesco; -realizzazione di nuovi itinerari turistici ubicati nel centro storico e nella buffer zone del patrimonio Unesco; -restauro dello scalone di Tursi e del camminamento-giardino tra Palazzo Bianco e Palazzo Tursi; <p>Tutti gli interventi saranno coordinati e tra loro e finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo generale dell'incremento di presenze turistiche.</p> <p>La campagna di comunicazione e il calendario di eventi saranno lo strumento attraverso il quale attrarre in città i visitatori; uno degli obiettivi che la parte di comunicazione si propone è quella di favorire, attraverso attività di marketing mirate, anche il turismo di ritorno. La parte digital invece servirà per la valorizzazione del patrimonio Unesco e per l'offerta smart di servizi turistici integrati. Infine, gli itinerari turistici a tema (Rubens, Paganini tra gli altri) serviranno, assieme al restauro fisico dello scalone di Palazzo Tursi e del collegamento tra Palazzo Bianco e Palazzo Tursi, a rendere più ricca e confortevole l'esperienza di visita del turista.</p>
<p>Capacità degli interventi di generare nuova occupazione nella filiera turistica</p>	<p>Gli interventi proposti sono pensati per generare nuovi afflussi turistici in città e per connotare la Superba come "Città dei Palazzi Storici patrimonio UNESCO"; la loro capacità di generare occupazione nella filiera turistica si concentra soprattutto nel medio-lungo periodo, ed è attesa su tutti i principali stakeholders, albergatori, ristorazione, tour operator.</p> <p>L'impatto generato dalle maggiori presenze e dalla loro distribuzione nel corso dell'anno consentirà a tutti i soggetti della filiera di incrementare il proprio volume di affari, generando ricchezza e posti di lavoro.</p> <p>Inoltre, una delle attività collaterali al progetto sarà quella della realizzazione della Accademia dei Rolli, un progetto sostenuto dall'Università di Genova finalizzato alla professionalizzazione della figura del divulgatore scientifico a tema Rolli e destinato quindi ad avere una ricaduta diretta in termini occupazionali. Il format potrà poi essere replicato con diverse connotazioni in caso di successo, proponendo sul mercato una figura nuova ed altamente specializzata.</p>
<p>Capacità di rafforzamento dell'attrattività e competitività turistica</p>	<p>Il Progetto DOGE andrà a rafforzare lo status di Genova come destinazione turistica accessibile e digitalizzata, con una rinnovata connotazione artistica incentrata sul patrimonio Unesco del Sistema di Strade Nuove e dei Palazzi dei Rolli.</p> <p>Il target di mercato principale al quale ci rivolgiamo è quello del turismo di prossimità, con una particolare attenzione verso l'Europa Centrale; gli ultimi trend infatti ci suggeriscono Germania, Svizzera e Benelux come le principali direttrici dei flussi turistici diretti a Genova.</p> <p>Gli interventi previsti – soprattutto il calendario di eventi "brandizzato" e la digitalizzazione del patrimonio – posizioneranno Genova e il suo patrimonio UNESCO sul mercato, puntando proprio sulla sua unicità di Sistema di palazzi nobiliari e sulle bellezze barocche e rinascimentali.</p> <p>In modo particolare, si ritiene che il variegato calendario di eventi proposto consentirà da un lato di far conoscere i Palazzi a segmenti di mercato molto diversi tra loro, dall'altro di avere una importante cassa di risonanza a livello mediatico per Genova come meta di visita e di soggiorno.</p>
<p>Contributo degli interventi alla crescita qualitativa e quantitativa delle presenze turistiche</p>	<p>Gli interventi che compongono la strategia di Progetto sono esplicitamente mirati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -all'aumento dell'attrattività della Città e al rafforzamento della posizione di Genova come meta di turismo culturale -all'incremento dell'offerta turistica al visitatore attraverso la creazione di nuovi itinerari di visita -alla maggiore conoscenza e fruizione del patrimonio Unesco attraverso gli strumenti digitali presso il grande pubblico <p>Il calendario di eventi che verrà proposto nel corso del 2023 sarà fortemente connotato a tema Rolli e si comporrà di appuntamenti molto diversi tra loro, pensati per raggiungere differenti</p>

	<p>target di pubblico. Questa scelta ha due obiettivi fondamentali, incrementare la durata media della permanenza in città da parte dei visitatori (offrendo ad esempio eventi serali che "obbligano" quindi il turista a rimanere una notte in più in città) e mitigare l'impatto della stagionalità turistica concentrata su aprile e ottobre.</p> <p>L'altro intervento "trainante" per quanto riguarda l'incremento delle presenze turistiche sarà quello legato alla campagna di comunicazione, tarata sia sul mercato nazionale che internazionale, con un focus specifico sui paesi di prossimità.</p> <p>L'utilizzo dei mezzi di comunicazione più tradizionali e di quelli social permetterà il raggiungimento del grande pubblico in maniera trasversale, penetrando commercialmente diversi segmenti di mercato.</p>
<p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p>	<p>Il progetto DOGE avrà come obiettivo generale l'incremento delle presenze turistiche, intese come pernottamenti. Il raggiungimento di questo obiettivo, perseguito attraverso una nuova campagna di comunicazione ed un calendario di eventi variegato e "brandizzato" a tema Unesco, garantirà il riposizionamento della Città nel mercato turistico come destinazione a matrice culturale. Prevediamo che i maggiori pernottamenti in Città porteranno il conseguente aumento degli introiti legati alla Tassa di Soggiorno; questi introiti saranno impiegati per sostenere economicamente la strategia di valorizzazione del Patrimonio Unesco presente a Genova, sia dal punto di vista della comunicazione - ad esempio attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori del settore travel - sia dal punto di vista del calendario eventi che avranno come denominatore comune il Sistema dei palazzi nobiliari genovesi.</p>
<p>Indicatore di risultato del progetto Incremento delle presenze turistiche del 5% rispetto ai dati del 2019</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>
<p>Obiettivo quantitativo di presenze turistiche da raggiungere a fine progetto (+5% rispetto al 2019)</p>	<p>2.001.066 pernottamenti</p>

B.3 Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)

Valore culturale, naturalistico e turistico del sito UNEBCO della città creativa		
Descrivere gli elementi salienti		
Caratteristiche del sito UNEBCO	<p>Le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli nel centro storico di Genova risalgono alla fine del Cinquecento e all'inizio del Seicento, quando la Repubblica di Genova era all'apice del suo potere finanziario e marittimo. L'immobile rappresenta il primo esempio in Europa di intervento urbanistico parcellizzato da un ente pubblico in un quadro unitario e associato ad un particolare sistema di "alloggio pubblico" in residenze private, come decretato dal Senato nel 1576.</p> <p>La proprietà comprende un insieme di palazzi rinascimentali e barocchi lungo le cosiddette "strade nuove" (Strade Nuove). Con l'aumentare della ricchezza della città nel corso del XVI secolo, i ricchi aristocratici costruirono un nuovo quartiere nella parte alta della città, a nord delle stradine di fitti edifici medievali con strade e palazzi disposti in modo formale.</p> <p>Le residenze, denominate Palazzi dei Rolli offrono un originale esempio di rete pubblica di residenze private destinate ad ospitare visite di Stato.</p> <p>Sebbene i diversi palazzi avessero soluzioni progettuali distinte, condividevano caratteristiche comuni; i palazzi erano alti tre o quattro piani con un androne caratterizzato da spettacolari scalinate aperte, cortili e logge che si affacciavano sui giardini. Le decorazioni interne prevedevano stucchi e affreschi.</p> <p>Insieme, i Palazzi dei Rolli coprono 15,77 ettari. La buffer zone di 98,73 ettari intorno alle Strade Nuove copre l'intero centro storico.</p>	
Presenza di aree naturalistiche protette	NO	
Comune (o elenco dei Comuni) oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale	SI	<p>Genova Capitale Europea del natale 2022</p> <p>Genova Capitale Europea dello sport 2024</p> <p>Genova destinazione finale Ocean Race 2023</p> <p>Area Naturale Protetta Parco delle Mura</p> <p>Genova città membro della Sustainable Tourism Community, gruppo di 18 città europee focalizzato sullo sviluppo del turismo sostenibile e responsabile.</p> <p>Genova Città selezionata come Smart Tourism Destination, nell'ambito del lavoro portato avanti dalla DG Growth.</p> <p>Genova città capofila del progetto TOURISM - FRIENDLY CITIES, nell'ambito del programma europeo Urbact, nato dalla necessità di trovare un equilibrio tra i flussi turistici e l'impatto che questi hanno sulle città e le comunità locali.</p>
Numero di attrattori turistici, beni culturali e paesaggistici (puntuati) vincolati presenti nel Comune (o Comuni) coinvolti dal Progetto di valorizzazione <i>Elencare gli attrattori turistici, i beni culturali vincolati coinvolti specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i>	<p>Nel Progetto DOGE saranno valorizzati i 162 palazzi della buffer zone, protetti dal Decreto Legislativo 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Gli interventi devono essere autorizzati quindi dalla Soprintendenza competente (ufficio periferico del Ministero dei Beni Culturali), che può negare o declinare parzialmente le autorizzazioni richieste</p>	
Comune appartenente ad Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storica, culturale e naturalistica e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione turistica	SI	<p>Tavolo Permanente per lo Sviluppo Strategico del Turismo, che si occupa della definizione di proposte per la destinazione degli introiti derivanti dall'imposta di soggiorno, nel rispetto di quanto previsto dalle norme nazionali e regionali, loro modifiche ed integrazioni;</p> <p>European Cities Marketing, il principale network europeo per la promozione e city marketing.</p> <p>Patto strategico regionale del Turismo, firmato da 77 comuni liguri per la realizzazione di azioni sinergiche ed interventi coordinati per il perseguimento di obiettivi di crescita del settore e delle potenzialità turistiche della Liguria.</p> <p>Genova città membro del network Eurocities, capofila</p>

		<p>di due working group "City branding and International Relations" e "Digital Citizenship"</p> <p>Infine, dal 2021 esiste un comitato di pilotaggio multilivello, comprendente il Ministero del Turismo, il Segretariato Regionale del Ministero del Turismo, Soprintendenza, Regione, Città Metropolitana, Comune, Università, Camera di Commercio, Fondazione Palazzo Ducale e Associazione dei Rolli; tale organo lavora per l'attuazione del Piano di Gestione del sito Genova: Le strade nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli ed ha finalità di protezione e conservazione, della promozione e valorizzazione culturale del sito, nonché per la tutela e la riqualificazione urbana e paesaggistica e la valorizzazione socio-economica dei contesti territoriali circostanti.</p>
Caratteristiche della fruizione culturale e turistica		
Indice di domanda dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)	9,9	
Tasso di turisticità (ISTAT – indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)	2,7	
Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettive per comune 2020)	30,85	
Numero di servizi turistici e culturali riconducibili al sito UNESCO presenti negli Comuni non fruibili o non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, servizi di info point ecc.). Fare principalmente riferimento a quei servizi che sono coerenti e correlati agli interventi e le cui soluzioni per il miglioramento dell'attrattività e la fruizione turistica sono influenzabili dal progetto.	<p>I Palazzi dei Rolli patrimonio UNESCO sono attualmente 42 e si trovano all'interno del Centro Storico cittadino.</p> <p>La maggior parte di essi, che ospitavano un tempo famiglie nobili della città, hanno oggi diverse destinazioni d'uso.</p> <p>Spesso lo stesso edificio ospita diversi appartamenti, talvolta con uso commerciali (studi professionali di prestigio), talvolta come abitazioni private; per questa ragione, la visita a tutti questi edifici è interdetta al pubblico la maggior parte del tempo e le aperture – sempre in particolari occasioni – non riguardano mai tutti gli edifici in contemporanea ma solo alcuni, a rotazione.</p> <p>Proprio la difficoltà nella fruizione di questo patrimonio artistico da parte dell'utenza è la ragione per cui il progetto prevede una forte componente digitale, al fine di migliorare l'attrattività e la conoscenza del patrimonio presso il grande pubblico.</p> <p>La digitalizzazione di questo patrimonio rappresenta quindi elemento fondamentale anche in una strategia di medio-lungo periodo finalizzata al recupero della fruizione dei Rolli da parte del grande pubblico.</p>	

B.4 Altri attori coinvolti

Presenza di accordi di collaborazione (ripetere per ogni accordo)	
<i>Illustrare gli eventuali accordi di collaborazione pubblico-privato e gli accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto</i>	
Tipologie Accordo	PROTOCOLLO D'INTESA
L'intervento a cui è riferito l'Accordo stipulato	Il Protocollo d'Intesa per l'aggiornamento, l'attuazione e il monitoraggio del piano di gestione del sito Unesco Genova: le strade nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli copre l'intera Progettazione proposta.
La data di sottoscrizione	01/03/2021

La procedura attraverso cui è stato selezionato il partner/i partner	I soggetti firmatari del Protocollo sono tutti gli stakeholders legati al Patrimonio Unesco cittadino.
--	--

L'anagrafica del partner	*
Il ruolo del partner nell'intervento	I partner saranno coinvolti nella progettazione e implementazione delle azioni proposte.

C. DETTAGLI INTERVENTI IDEA DI PROGETTO

Descrizione dei singoli interventi del Progetto di Valorizzazione e promozione turistica del sito UNESCO/della città creativa (sezione C da replicare per ogni intervento)

C.1 Caratteristiche dell'intervento

Iniziativa progettuale	A) Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale
Denominazione intervento	Digitalizzazione Palazzi dei Rolli
Descrizione dell'intervento	Interventi di digitalizzazione di alcuni dei Palazzi dei Rolli patrimonio Unesco, finalizzati ad una maggiore fruibilità da parte del cittadino/visitatore. Il materiale prodotto servirà anche come strumento per azioni di marketing digitale.
Localizzazione dell'intervento	Palazzi dei Rolli-Patrimonio Unesco
Costo stimato totale (Netto IVA)	80.000
Costo stimato totale (Lordo IVA)	97.600

Iniziativa progettuale	A) Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale
Denominazione intervento	Piano di Comunicazione – BRAND AWARENESS
Descrizione dell'intervento	Predisposizione e realizzazione di un piano di comunicazione dedicato al progetto e allo sviluppo della Brand Awareness del sito Unesco Strade Nuove e Sistema dei palazzi dei Rolli
Localizzazione dell'intervento	Buffer Zone-Centro Storico
Costo stimato totale (Netto IVA)	170.000 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	207.400 €

Iniziativa progettuale	B) Realizzazione di itinerari turistici
Denominazione intervento	Nuovi itinerari turistici tematici
Descrizione dell'intervento	Progettazione e realizzazione di nuovi itinerari a tema, finalizzati all'incremento dell'offerta turistica al visitatore e concentrati nell'area della Buffer Zone Unesco.
Localizzazione dell'intervento	Buffer Zone-Centro Storico
Costo stimato totale (Netto IVA)	50.000 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	61.000 €

Iniziativa progettuale	C) Progetti di marketing ed eventi
Denominazione intervento	Progettazione scientifica, Realizzazione e Promozione di eventi a tema Unesco-Palazzi
Descrizione dell'intervento	Implementazione di un calendario di eventi, da svolgersi nella Buffer Zone Unesco nel 2023, al fine di migliorare le presenze di visitatori a Genova ed a contrastare la stagionalità turistica, coordinato da un Comitato scientifico appositamente individuato.
Localizzazione dell'intervento	Palazzi dei Rolli-Buffer zone
Costo stimato totale (Netto IVA)	313.000

Costo stimato totale (Lordo IVA)	381860
----------------------------------	--------

Iniziativa progettuale	C) Progetti di marketing ed eventi
Denominazione intervento	Progettazione valorizzazione destinazione turistica - Strade Nuove e Buffer Zone
Descrizione dell'intervento	Progettazione di una strategia articolata finalizzata alla valorizzazione turistica del Centro Storico cittadino, coincidente con la Buffer Zone Unesco
Localizzazione dell'intervento	Strade nuove/Buffer zone-Centro Storico
Costo stimato totale (Netto IVA)	50.000 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	61.000 €

Iniziativa progettuale	C) Progetti di marketing ed eventi
Denominazione intervento	Posizionamento destinazione turistica
Descrizione dell'intervento	Accordi commerciali con importanti operatori del settore turistico per la valorizzazione della Città di Genova sede di Patrimonio Unesco
Localizzazione dell'intervento	Buffer Zone-Centro Storico
Costo stimato totale (Netto IVA)	80.000 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	97.600 €

Iniziativa progettuale	D) Valorizzazione Palazzi dei Rolli – opera di carattere edilizio e strutturale per accrescere la fruizione e l'attrattiva turistica.
Denominazione intervento	Restauro scalone accesso Palazzo Tursi
Descrizione dell'intervento	Restauro e risanamento conservativo dello scalone monumentale di ingresso a Palazzo Doria Tursi, Via Garibaldi n. 9, 16124, Genova
Localizzazione dell'intervento	Via Garibaldi n. 9, 16124, Genova
Costo stimato totale (Netto IVA)	112491,98 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	130000 €

Iniziativa progettuale	D) Valorizzazione Palazzi dei Rolli – opera di carattere edilizio e strutturale per accrescere la fruizione e l'attrattiva turistica.
Denominazione intervento	Ripristino camminamento Palazzo Tursi e Palazzo Bianco
Descrizione dell'intervento	Il giardino storico si inserisce in un sistema del verde più complesso che si articola nei "vuoti" delle dimore storiche in questa porzione di Strada Nuova: non solo Palazzo Bianco, ma anche Palazzo Tursi, Palazzo Albini con le sue terrazze, e Palazzo Galliera con il suo giardino archeologico. La condizione attuale del giardino storico di Palazzo Bianco necessita di una serie di interventi che possano conferire e rafforzare gli elementi decorativi geometrici dello spazio, sia per quanto concerne le superficie a verde sia per quanto riguarda le pavimentazioni lapidee.
Localizzazione dell'intervento	Strada Nuova Via Garibaldi 7/9, 16124, Genova
Costo stimato totale (Netto IVA)	123.000 €
Costo stimato totale (Lordo IVA)	150.060 €

C.2 Quadro complessivo delle iniziative progettuali ammissibili e delle tipologie degli interventi inclusi nel Progetto di valorizzazione turistica del sito UNESCO

Iniziative progettuali ammissibili	Intervento	Localizzazione	Costo stimato totale (Netto IVA)	Costo stimato totale (lordo IVA)
A) Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	Digitalizzazione Palazzi dei Rolli	Palazzi dei Rolli patrimonio Unesco	80.000 €	97.600 €
A) Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	Piano di Comunicazione (art.5, comma 5) – BRAND AWARENESS	Buffer Zone-Centro Storico	170.000 €	207.400 €
B) Realizzazione di itinerari turistici	Nuovi itinerari turistici tematici	Buffer Zone-Centro Storico	50.000 €	61.000 €
C) Progetti di marketing ed eventi	Realizzazione di eventi turistici a tema zona Unesco-Palazzi dei Rolli	Palazzi dei Rolli-Buffer	313.000 €	381.860 €
C) Progetti di marketing ed eventi	Progettazione valorizzazione destinazione turistica - Strade Nuove e Buffer Zone	Strade nuove/Buffer zona-Centro Storico	50.000 €	61.000 €
C) Progetti di marketing ed eventi	Posizionamento destinazione turistica	Buffer Zone-Centro Storico	80.000 €	97.600 €
D) Valorizzazione Palazzi dei Rolli – opere di carattere edilizio e strutturale per accrescere la fruizione e l'attrattiva turistica.	Ristrutturazione scalone Palazzo Turati	Palazzo Turati – Strada Nuova Via Garibaldi	112491,98 €	130.000 €
D) Valorizzazione Palazzi dei Rolli – opere di carattere edilizio e strutturale per accrescere la fruizione e l'attrattiva turistica.	Ripristino camminamento Palazzo Turati e Palazzo Bianco	Palazzo Turati-Palazzo Bianco – Strada Nuova Via Garibaldi	123.000 €	150.060 €
TOTALE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA			Totale (Somma Costo stimato totale Netto iva) 892.423,54 €	Totale (Somma Costo stimato totale Lordo iva) 1.055.756,72 €

07-07-2022

DGC-2022-140 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ANNO 2022 ALLA FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS IN QUALITA' DI TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE AI SENSI DEGLI ARTT. 11 DEL DECRETO DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO 1° LUGLIO 2014, N.71 E PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E DI EVENTI ED ATTIVITA' CULTURALI E CONTESTUALE IV PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2022 E 2023

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

- di garantire la continuità della programmazione in qualità di Teatro di Rilevante Interesse Culturale e conseguentemente la possibilità di mantenere i finanziamenti a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo che affluiscono sul territorio genovese, riconoscendo alla Fondazione Luzzati Teatro della Tosse onlus per l'anno 2022 un contributo pari almeno ad Euro 158.142,72 pari al 60% del 40% del contributo ministeriale;
- di garantire altresì l'acquisizione di servizi di progettazione, coordinamento e realizzazione di eventi ed attività culturali per le finalità indicate in premessa;
- di demandare alla Direzione Attività e Marketing Culturale gli adempimenti amministrativo contabili relativi;
- di prelevare dal capitolo 60000 *FONDO DI RISERVA, missione 20, programma 1, pdc 1.10.01.01.001 l'importo di euro 238.920,00 per l'anno 2022 da destinare per euro 150.000,00 al capitolo 24050 «Contributi a teatri diversi» - Centro di Costo n. 1651 «Teatri» - Missione 5 Programma 2 Piano dei Conti 1.4.1.2.19 «Trasferimenti diretti a fondazioni e istituzioni liriche locali e a teatri stabili di iniziativa pubblica.» e per euro 88.920,00 al capitolo 23046 «Acquisizione di servizi» - Centro di Costo n. 1600 «Politiche culturali» - - Missione 5 Programma 2 Piano dei Conti 1.3.2.2.0 «Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta»;
- di prelevare dal capitolo 60000 *FONDO DI RISERVA, missione 20, programma 1, pdc 1.10.01.01.001 l'importo di euro 136.240,00 per l'anno 2023 da destinare al capitolo 23046 «Acquisizione di servizi» - Centro di Costo n. 1600 «Politiche culturali» - - Missione 5 Programma 2 Piano dei Conti 1.3.2.2.0 «Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta»

07-07-2022

DGC-2022-139 INTERVENTI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA DELLE FABBRICHE 95 A – GENOVA VOLTRI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO MOGE 20832 – CUP B32C21001800004

Per il testo completo della delibera clicca qui: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/139-2022.pdf
Relazione generale: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/139-2022-1.pdf

Quadro economico: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/139-2022-2.pdf